

L'ISTRUTTORE. Loss: «Arva, pala e sonda indispensabili» **Scialpinismo, occhio costante al bollettino**

Mauro Loss, il direttore della Scuola di alpinismo e scialpinismo «Giorgio Graffer» della Sat, lo dice senza mezzi termini: «Quando c'è neve, il rischio zero non esiste». La premessa è categorica, ma non è certo volta a terrorizzare chi ama la montagna innevata. «Invece - sottolinea - è importante pensare che quando c'è neve c'è sempre pericolo perché questo ci aiuta ad improntare tutti i comportamenti alla prudenza. Se si è in dubbio è meglio rinunciare, non per questo ci si deve sentire scialpinisti di serie B».

Quelle che Loss ripete sono raccomandazioni note a molti, ma indispensabili: «Bollettini meteo sempre più precisi - rammenta - ci avvisano del grado di pericolo esistente; tuttavia non dobbiamo guardare il bollettino il giorno prima della gita, ma tenere sotto controllo l'evoluzione della situazione giorno dopo giorno». Il consiglio per i neofiti è di

frequentare un corso di scialpinismo: il gennaio partirà quello della scuola «Graffer», ma ci sono altre sei scuole Sat di scialpinismo nel Trentino, oltre a quelle delle guide alpine. A chi usa sci e pelli di foca, ma anche ai «free rider», ai «ciaspolatori» o ai semplici escursionisti, Loss non si stancherà mai di ricordare l'attrezzatura che è indispensabile avere, e saper utilizzare: Arva, pala e sonda. «Tre cose che tutti i partecipanti all'escursione devono sempre avere. Ma attenzione - rimarca - perché nel momento in cui dovessimo usare l'Arva, avremmo già commesso un errore». Per oggi, Meteotrentino prevede nuove precipitazioni, con limite della neve in aumento fino a 1000 metri circa: «Pericolo valanghe stazionario (ieri era di grado 3 in tutta la provincia, ndr), o in leggero aumento in base all'entità delle nevicate previste».